Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1976)

Heft: 1716

Rubrik: La voce della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La Voce della Svizzera Italiana

MURALTO. – *Letteratura d'oggi.* – Ai primi di dicembre è stato presentato alla stampa il volume antologico *"Pane e coltello"*. Erano presenti pure, oltre a un folto numero di giornalisti e radiocronisti, diverse personalità della cultura e della politica tra cui il cons. di stato Flavio Cotti e il sindaco di Locarno Carlo Speziali. Il compito di porgere una prima lettura critica sul volume è toccato al prof. Vincenzo Snider, il quale alla presenza di 4 dei 5 autori (*Giovanni Orelli* essendo assente, siccome impegnato in un giro di conferenze in *Inghilterra*) ha inquadrato l'opera nella dinamica letteraria ticinese, passando poi a evidenziare la specificità dei singoli apporti, apporti felicemente connessi d'una vasta rassegna fotografica d'Alberto Flammer. Si tratta, insomma, d'un libro, per così dire, a 5 mani: tanti gli autori dei "racconti di paese" che formano quest'opera, ossia: *Piero Bianconi, Giovanni Bonalumi, Plinio Martini, Giorgio Orelli, Giovanni Orelli;* anzi a 6, come c'è, secondo oggi si usa, anche il fotografo, *Alberto Flammer,* anzi a 6, come c'è anche il grafico, *Francesco Milani,* e potremmo dire 8, tanto per non escludere l'editore, *Armando Dadò,* ben degno di farsi "di quella schiera" per la pertinace volontà con cui ha voluto e portato innanzi l'opera in ottima veste tipografica. Trattasi d'un'antologia? Così ha asserito Vincenzo Snider che ha citato come precedenti le "Strenne" di Brenno Bertoni, le antologie zoppiane, e perfino l'antologia dialettale del "Cantonetto" del 1957. Ma si può nel putno, almeno in partenza, sollevare qualche riserva. L'antologia di solito è un fatto "a posteriori", indica una scelta a ragion veduta, "fior da fiore". E qui, invece, si tratta d'un fatto insomma "a priori", della composizione d'un libro attraverso 5 "inediti" di 5 scrittori. E tuttavia può aver ragione anche Snider. Bisogna, come s'usa dire, risalire a monte, dove stanno 5 libri: *"Albero genealogico"* (Bianconi), *"Per Luisa"* (Bonalumi), *"Il fondo del sacco"* (Martini), *"Sinopie"* (Giorgio Orelli), *"La festa del ringraziamento"* (Giovanni Orelli). La scelta è stata operata dagli autori su questa base. E gli autori peraltro hanno scritto dei pezzi che possono essere nuovi capitoli di quei libri e che perciò chi guardi sottilmente tengon dell'inedito solo nell'apparenza. Siamo di fronte, dunque, a un "libro di gruppo" con precise elezioni e però anche precise esclusioni; le quali ultime si giustificano a pieno, a patto però che in sede di presentazione lo si dica chiaro e tondo e non ci si nasconda dietro vaghi "non so, non ricordo" o addirittura "se mai si potevano dare altri eventuali scrittori fuori i nomi", il che non tocca naturalmente Snider, che a nulla di tutto questo ha accennato.

BELLINZONA. – *La votazione federale.* – L'astensionismo ha caratterizzato la consultazione popolare in sede federale di domenica, 7 dicembre. Soltanto il 20% (30% per tutta la Confederazione) si sono recati alle urne nel Canton Ticino per pronunciarsi sulle *modifiche costituzionali* riguardanti: il*diritto di residenza,* l'*economia idrica* e sulla legge circa l'*importazione e l'esportazione di prodotti agricoli trasformati.*

– *Il catalogo-guida.* – Compilato da *Adolfo Caldelari,* ed edito per cura dell'Ente ticinese pel Turismo, è stato presentato il manuale: "Arte e Storia nel Ticino" destinato non solo ai turisti, ma anche ai ticinesi. Ogni distretto è presentato d'una breve nota illustrativa, e la scheda d'ogni singolo Comune è preceduta da telegrafiche informazioni sul comprensorio turistico al quale il Comune stesso appartiene, sul numero degli abitanti, l'altitudine, i collegamenti stradali, ferroviari, postali e, se del caso, lacuali, nonchè le distanze che intercorrono dalle località viciniori più importanti. In fine 2 indici: il primo con l'elenco dei Comuni suddivisi per Distretto, il secondo con quello degli stessi ordinati alfabeticamente, costituiscono l'ultima parte del testo della pubblicazione, che è arricchita di 16 illustrazioni (2 per Distretto).

– *La disoccupazione.* – Alla fine d'ottobre si contavano nel C. Ticino ben 815 disoccupati: 582 uomini e 231 donne. Rispetto il mese precedente i disoccupati sono quasi raddoppiati. A fine settembre infatti essi erano 419. I disoccupati "parziali" alla fine d'ottobre erano 3,251 suddivisi in 1857 uomini e 1394 donne. Era l'effettivo di 76 aziende

Inn on the Park. After dark

Apart from being quite the most beautiful hotel in London, the Inn on the Park is also quite the most perfect rendezvous. It's the place to meet after dark, after theatre, after a hard day's work, after anything. It also lets you start any evening as you mean to go on. In style.

There's the military splendour of the Vintage Bar. Or the Four Seasons Bar, just large enough to ensure that the only thing that's crushed is the ice in your drink. And speaking of comfort, the Inn on the Park has one of the few really civilised lounges left in London.

In fact, such is the attraction of starting or concluding any evening at the Inn on the Park, that people naturally wish to spend the middle of it with us as well. For these discerning people we have a delicious alternative.

The Vintage Room

The Vintage Room is that rare thing. A sophisticated night spot where you can dine like a king and dance with your hands around your partner, not your ears. Live music and very much alive atmosphere till 2a.m.

For those for whom gastronomic pleasures are to be taken seriously, there is the Four Seasons Room. Unquestionably, this is one of Europe's finest restaurants. Created by people who know about good food for the remaining few who really appreciate it. The service is pure magic and the ambience pure Inn on the Park. Try it. After dark.

The Four Seasons Room

Inn on the Park

Hamilton Place, Park Lane, London, W1A 1AZ
For reservations telephone: 01-499 0888.
Ample car parking available.

che avevano ridotto il loro orario di lavoro.

– *Tutti gli ospedali sott'inchiesta.* – Le truffe e le falsità in documenti scoperte recentemente alla Clinica S. Chiara di Locarno e all'ospedale Beata Vergine di Mendrisio hanno indotto il Dip° Opere Sociali ad aprire un'inchiesta tecnica presso tutti gli ospedali e presso tutte le cliniche private esistenti nel C. Ticino. Scopo di tale inchiesta è di accertare se altri ospedali, oltre ai 2 istituti menzionati, si sono resi colpevoli di "gonfiamento" delle fatture.

– *Nuovo presidente.* – La deputazione ticinese alle Camere federali ha tenuto il 17 dicembre l'ultima seduta dell'anno nel corso della quale ha tra l'altro proceduto alla designazione del suo ufficio pel 1976. Alla presidenza è stato chiamato il cons. naz. *Pier Felice Barchi* (lib.) e alla vice-presidenza il cons. naz. *Gian Mario Pagani* (ppd).

– *Nella diplomazia.* – Il governo italiano ha concesso il gradimento alla nomina di *Henri Monfrini* ad Ambasciatore di Svizzera a Roma. Monfrini succederà al ticinese *Arturo Marcionelli.* Oltre alla nomina di Henri Monfrini, il Consiglio federale ha annunciato la designazione ad ambasciatore a Tunisi del ticinese *Oscar Rossetti,* finora ambasciatore in Austria. Succede allo ambasciatore *August Hurni* cui verranno affidati prossimamente nuovi incarichi. Nuovo ambasciatore a Vienna sarà *René Keller,* già ambasciatore a Londra ed attualmente direttore della direzione delle organizzazioni internazionali del Dip° politico. Arturo Marcionelli si è ritirato alla fine dell'anno scorso per raggiunti limiti d'età. D'altra parte Oscar Rossetti, nato nel 1912 a Stabio, è originario di Caneggio. E' laureato in diritto ed è al servizio del Dip° politico dal 1941. Dopo aver rivestito vari incarichi nel 1964 il Consiglio federale lo nominò ambasciatore nelle Filippine. 3 anni dopo passò alla testa della nostra missione diplomatica nella Repubblica popolare di Cina. E' ambasciatore a Vienna dal 1972.

– *I soliti noiosi.* – Non piace ai membri dell'*Azione Nazionale* la nuova banconota da 100 franchi di prossima emissione, che la Banca nazionale ha dedicato all'architetto ticinese Francesco Borromini, ma soprattutto perchè sul dorso figurerà un monumento straniero, vale a dire la Chiesa di S. Ivo a Roma, realizzata dal grande maestro del barocco. Il cons. naz. Oehen, presidente dell'AN, ha infatti presentato al Governo una interrogazione ordinaria urgente per chiedere se "è politicamente saggio" emettere una nuova banconota da Fr 100 che riproduce il ritratto di F. Borromini, nonchè la sua opera più rappresentativa. Il governo elvetico ha precisato, nella sua risposta, d'avere competenza soltanto per approvare il valore nominale dei biglietti di banca, mentre l'emissione è di pertinenza della Banca nazionale. Nel caso specifico l'Istituto d'emissione ha ritenuto saggio illustrare la memoria d'un architetto fra i più brillanti della Svizzera, riproducendo "al di là di qualsiasi spirito strettamente nazionalista" la sua opera più notevole, che onora a Roma la Svizzera e il Ticino. Un altro fatto è stato inoltre posto in luce dal governo federale nella sua risposta al deputato dell'AN: per sostituire le nuove banconote da 100 fr. già stampate, sarebbero necessari almeno 4 anni, nonchè una spesa totale di circa 20 milioni.

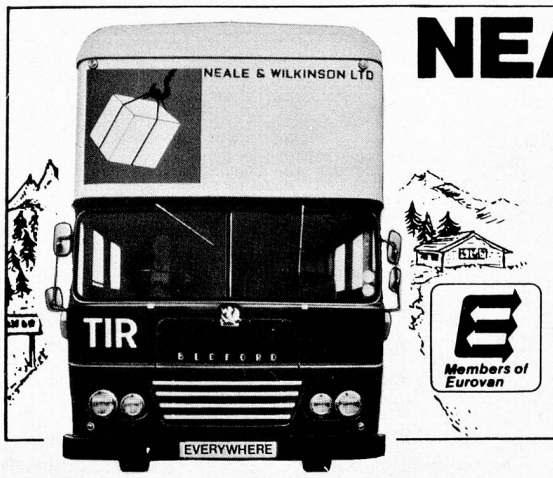
BEDRETTO. – *Promozione ferroviaria.* – La direzione circondariale di Lucerna delle FFS ha provveduto recentemente alla nomina del nuovo *capotreno principale pel Cantone Ticino.* All'importante carica è stato designato il sig. *Achille Leonardi,* di 54 anni, originario di Bedretto e domiciliato a Bellinzona. Il sig. Leonardi, che fino allo scorso novembre era capotreno, ha iniziato la nuova attività il 1° dicembre.

CASTIONE. – *Spettacolare salvataggio.* – 5 alpinisti della Palestra di roccia di Bellinzona sono stati protagonisti, l'8 dicembre d'una spettacolare azione di salvataggio. Essi, infatti, sono riusciti, con l'ausilio di corde, a riportare al piano un gregge di capre (di proprietà del sig. Delcò di Claro) ch'erano rimaste intrappolate su alcuni pericolosi dirupi dei monti di Castione. Per raggiungere le bestie impaurite, i 5 abili rocciatori hanno dovuto effettuare una marcia di quasi 2 ore.

OLIVONE. – *Munifica donazione.* – Per la seconda volta in un anno la direzione dell'*Unione di Banche Svizzere* di Biasca ha donato un sostanzioso contributo alla valle di Blenio. Dopo l'elargizione lo scorso mese d'aprile a favore delle famiglie di Prugiasco, colpite dalla valanga del Nara, l'attenzione s'è localizzata sul Museo "cà da Rivoi" d'Olivone ove il patrimonio storico, artistico e religioso di maggior rilievo è conservato distintamente dal 1969, e frequentato da intenditori, turisti e ospiti in villeggiatura. Martedì, 16 dicembre infatti il dir. Armando Rossetti a nome dell'UBS ha donato al parroco D. Ignazio Pally la somme di Fr 10,000 alla presenza del sindaco Giampietro Bruni, il Dr Remo Martinoli, presidente dell'Ente turistico di Blenio, il Dr Augusto Moccetti, l'arch. Gastone Cambin, direttore del Museo.

LUGANO. – *Severe sentenze.* – Dopo 3½ settimane d'udienze s'è concluso a Lugano, martedì 16 dicembre il processo pel "crack" della *Banca Vallugano,* che aveva chiusi gli sportelli il 13 maggio 1971, con la condanna di tutti gli 8 imputati. Il principale protagonista, l'industriale italiano Giuseppe Pasquale è stato condannato "in contumacia" a 7½ anni di reclusione e 15 d'espulsione dal territorio della Confederazione; l'ex-direttore Egidio Mazzola ha ricevuto 2½ anni di reclusione, 4 membri del consiglio d'amministrazione sono stati condammati a 10 mesi di detenzione, un'altro amministratore a 5 mesi di detenzione, mentre gli ultimi due sono stati multati 5 mila franchi ciascuno. Commentando la sentenza, il presidente delle Assise criminali di Lugano, giudice Gastone Luvini ha manifestato tutto il travaglio che giudici e giurati hanno vissuto in camera di consiglio (vi sono rimasti rinchiusi per 8 ore) per pronunciare un verdetto doloroso, soprattutto nei confronti dei consiglieri d'amministrazione, molti dei quali sono personaggi che hanno speso buona parte della loro esistenza al servizio del Paese come uomini politici d'indiscussa moralità. Gli amministratori sono stati in sostanza riconosciuti colpevoli innanzitutto d'aver omesso d'organizzare il Servizio Crediti della Vallugano in modo che il famoso "conto Aleppo", dietro al quale si nascondeva Pasquale non raggiungesse il vertice di 35 milioni di debito. Pel momento, in attesa dei ricorsi, la storia della Vallugano ha esaurito uno dei suoi capitoli principali: quello che ha definito, in sede penale, le responsabilità dei singoli imputati.

Poncione di Vespero.



NEALE & WILKINSON LTD

Run regular road services to Switzerland and other European Countries

78 BROADWAY, STRATFORD, LONDON, E15 1NG, TEL: 01-519 3232. TELEX: 897666. TELEGRAMS: 'EVERYWHERE' LONDON E15 1NG

Members of Eurovan

Gloucester: 5 Andorra Way, Churchdown, Gloucester, GL3 2BS. Telephone: (Churchdown) 0452 712595.

Harrogate: Rossett Garth, Harrogate, Yorks, Telephone: 0423 81678

Liverpool: 3 Victoria St., Liverpool, L2 5QA. Telephone: 051-236 8741.

Manchester: 21 Chapter St., Newton Heath, Manchester, M10 6AY. Telephone: 061-205 4113.

A Member of the Constantine Group